Prima di Natale vorrò i tuoi seni

Da gustare in banchetto di gioia.

I tuoi capezzoli profumati

saranno balocchi inattesi,

Come una bambina gioirò del tuo pallore

dolce cattivella amabile.

Dei tuoi gemiti farò poesia per i parenti

E col tuo ventre raccoglierò le mance,

i tuoi capelli frammenti di stelle per i pastori

le tue braccia, il bue e l’asinello

il tuo alluce Stella Cometa a indicare il cammino,

l’incavo del tuo ginocchio odore di fieno di una grotta sterile.

In piedi sulla sedia canterò i tuoi occhi

E guarderò i loro

Stupiti

solo perché mai prima t’hanno vista.

Ah come godrebbero con me altrimenti ,

della tua voce e dei tuoi vangeli,

Della speranza di una terra promessa e lontana

Della condanna congelata in quel bagliore.

Per te nessun destino di Resurrezione

Dolce cattivella amabile

Solo il dolore della Bellezza che salverà .

La tua venuta cambierà il mondo

Sei il Messia nella notte di stupore

La tua venuta cambierà il mondo

Dolce cattivella amabile.